



Tonino Bussone

Si rinnova un appuntamento diventato una tradizione. La Polisportiva Molise che si porta sulle spalle baldanzosamente i suoi 52 anni, senza dimostrarli, si mantiene sempre in gamba puntando

Questa sera alle 18 all'Auditorium della Petrone si rinnova una tradizione Premiazione per la Pol Molise

C'è molta attesa per la proclamazione dei due atleti dell'anno

sul sorriso e la freschezza dei suoi giovani. Lasciando inalterati solo alcuni perni, soprattutto Tonino Bussone che è stato dal primo minuto la sua anima.

Ma si sbaglia chi pensa che tutto poggia sulle spalle del "piccoletto" con gli occhiali rotondi. Fanno la loro parte, in maniera poco appariscente, ma non per questo meno preziosa, tanti personaggi di valore. A incominciare da Franco De Lellis che non è solo un presidente di fac-

ciata, ma una persona sensibile che sa farsi trovare al suo posto al momento giusto.

Ha fatto tanta strada l'avvocato Matteo Jacovelli, uno sportivo di quattro quarti, che s'è formato nella Molise prima come atleta e poi come dirigente. Trovando il giusto epilogo come presidente regionale della Fidal, federazione che ha bisogno di impegno costante, specie per rimuovere l'inerzia delle istituzioni,

Merita una doverosa ci-

tazione anche Massimo Preziosi, che sfacchina senza darla neanche troppo a vedere, affiancando Bussone nella maggior parte del lavoro "sporco".

La conduzione della serata, come testimonia la storia, è stata affidata all'ineccepibile collega Mauro Carafa che è stato sempre vicino alla Molise e che avrà il suo da fare, a incominciare dalle ore 18, sul palco dell'Auditorium della Media Petrone, per guidare la mastodontica premiazione.

Il momento più atteso, come è logico attendersi, sarà quello conclusivo in cui verranno proclamati i due atleti dell'anno, un ragazzo e una ragazza. Ma non per questo gli altri premi - targhe, medaglie e coppe - sono da considerare meno prestigiose.

A livello nazionale la Molise ha portato a casa un titolo italiano, 4 medaglie d'argento, 3 di bronzo, 1 medaglia d'argento a squadre e ha fatto registrare anche 4 record nazionali.

Tra gli atleti di maggior spessore meritano una sottolineatura Ivan Di Mario, Marco Pinto, Pasquale Andreola, Fabrizio Pinto e Fiorenzo Pinto, nonché Gilda Genova.

Durante la premiazione verranno ricordate le manifestazioni organizzate dalla società e la massiccia attività svolta nel corso del 2012, riferendo che sono ben 240 gli atleti che hanno firmato il cartellino per questa gloriosa società, la più longeva nel campo dell'atletica regionale.

Toni Bussone per l'occasione vorrà sottolineare il sostegno ricevuto dalla Regione, dal Comune, dalla Provincia e dai tanti amici che non hanno avuto il braccino corto con la sua società. **ge.ve.**



Il team del capoluogo di regione punta in alto e vuole stupire tutti Hidro Sport, assalto ai tricolori

Hantjoglu, Gatti, Miele e Calabrese di scena a Riccione

Tutto pronto, allo stadio del nuoto di Riccione, per la 42ª edizione dei Campionati Italiani Giovanili Primavera, appuntamento clou della prima parte della stagione agonistica in corso. In vasca indoor da 25 metri, da oggi a mercoledì 27 marzo, circa 2000 giovani promesse del nuoto italiano si contenderanno i titoli in palio sotto lo sguardo vigile dello staff nazionale: il direttore tecnico delle squadre nazionali Cesare Butini e il tecnico federale responsabile delle squadre nazionali giovanili Walter Bolognani, il direttore sportivo Maurizio Coconi e il responsabile dell'area organizzativa Gianfranco Saini, il vicepresidente della Fin Manuela Dalla Valle e il consigliere federale Roberto Del Bianco. E in questa vetrina autorevole per il nuoto giovanile, quest'anno più che mai, la Hidro Sport proverà ad onorare i propri colori: unica società molisana a riuscire nell'intento, la compagine allenata dai tecnici Oriente, Spina e Cucoro sarà presente alla kermesse con ben quattro atleti della categoria Ragazzi, due nel settore femminile, Francesca Miele e Giulia Calabrese, e due nel settore maschile, Cristiano Hantjoglu e Francesco Gatti, oltre alla staffetta mista maschile e femminile. "Ancora una volta abbiamo centrato un obiettivo importante: ci presentiamo ai blocchi di partenza dei tricolori giovanili con una rappresentativa di tutto rispetto." ha affermato il presidente e responsabile tecnico delle squadre agonistiche Toni Oriente "La sola qualificazione di tutti questi ragazzi è già una



conferma della grande crescita della nostra società, dovuta al lavoro di uno staff competente e lungimirante, disposto ad investire nel settore agonistico. Gli atleti hanno seguito uno specifico programma di allenamento fisico e psicologico e hanno le carte in regola per ben figurare in questa prestigiosa manifestazione. Sarà per loro un'occasione importante, soprattutto se si considera che gareggeranno sotto gli occhi attenti del Direttore Tecnico delle Nazionali Giovanili Walter Bolognani, sempre alla ricerca di nuovi talenti da lanciare nelle squadre nazionali". Nella sessione femminile, le gare si svolgeranno da venerdì 22 a domenica 24 marzo e vedranno la partecipazione di 866 atlete di 249 società per un totale 2387 presenze gara, più 332 staffette. Per la Hidro scenderanno in vasca Francesca Miele (2000) e Giulia Calabrese (1999). Ad aprire le dan-

ze, la mattina di venerdì 22, sarà proprio la Miele. "Francesca, atleta termolese guidata a San Giuliano di Puglia dal tecnico Antonio Cucoro, ha raggiunto già un grande obiettivo" ha commentato Oriente "Infatti, pur essendo solo al primo anno utile di categoria, non soltanto è riuscita a staccare il pass per gli Italiani, ma lo ha fatto anche con ottimi tempi di qualificazione: per lei, un crono di 1'16.40 e una 15ª posizione nei 100 rana e un tempo di 2'45.21 nei 200 rana, utile a guadagnarle un 21º piazzamento. Giulia, invece, agonisticamente cresciuta nel vivaio di Frosolone, sotto la guida del tecnico Valentino Spina, è già alla sua seconda uscita su questo prestigioso palcoscenico. Gareggerà sabato 23 nei 100 dorso, gara per la quale si è qualificata in 22ª posizione con un crono 1'06.59, e domenica 24 nei 200 dorso, in cui proverà a migliorare il perso-

nale di 2'23.13, che le ha meritato una 25ª piazza".

Nella sessione maschile si nuoterà, invece, da lunedì 25 a mercoledì 27 marzo: 1045 gli atleti iscritti, appartenenti a 263 società, per un totale di 2783 presenze gara, più 319 staffette.

Fiore all'occhiello della rappresentativa maschile sarà Cristiano Hantjoglu (1998) che, migliorandosi rispetto alla precedente edizione, si è qualificato in ben sei gare individuali: nei 100 (2º posto, 55.94) e 200 dorso (2º posto, 2'04.14), nei 200 (7º posto, 2'11.55) e 400 misti (14º, 4'42.68) e, infine, nei 100 (11º, 58.71) e 200 farfalla (13º posto, 2'12.84). "Cristiano" ha proseguito Oriente "partecipa a questa nuova sfida con un "fardello" importante sulle spalle: attualmente, per la cat. Ragazzi primo anno, è vicecampione italiano nei 200 dorso, ma soprattutto campione ita-

liano nei 100 dorso, nonché detentore del record italiano di categoria nella medesima specialità. Di recente, inoltre, è stato invitato a partecipare con la nazionale giovanile di nuoto ad un raduno riservato alla categoria Ragazzi nell'ambito del "Progetto Talenti 2020". Non sarà facile confermare questi risultati: il suo "storico" avversario, Lorenzo Glessi, in vasca corta ha sempre avuto la meglio; in più, si è qualificato a questi Italiani con tempi migliori rispetto a Cristiano. Ma Cristiano ha grinta da

vendere e sono certo che, al di là del risultato, difenderà con tenacia i suoi "trofei". Dovrà confrontarsi con atleti più grandi, essendo ormai entrato a pieno titolo nella categoria Ragazzi, ma non si lascerà intimorire e lotterà fino all'ultima bracciata per raggiungere i suoi obiettivi".

Ad affiancare Cristiano nell'impresa, il compagno di squadra Francesco Gatti (1997). Francesco, dopo una prima fase della stagione agonistica un po' sottotono, nelle ultime gare, specie nei recenti Campionati Regionali di categoria, ha tirato, finalmente, fuori le unghie: non pago di aver abbattuto il muro dei 60 secondi nei 100 dorso, ha ulteriormente affinato il suo crono a 59.12, mettendo così al sicuro la qualificazione agli Italiani in 25ª posizione, ma soprattutto ha migliorato di oltre due secondi il tempo della sua specialità, i 200 dorso (2'06.28), collocandosi in

una posizione importante nella classifica nazionale (11ª).

Inoltre, la Hidro gareggerà nella staffetta 4x100 mista sia maschile che femminile, in entrambi i casi nella categoria Ragazzi: nella prima, la frazione a dorso sarà affidata a Francesco Gatti, quella a rana ad Arturo Spina, quella a farfalla a Cristiano Hantjoglu e quella a stile a Gianluca Augelli; la seconda, invece, sarà composta rispettivamente da Giulia Calabrese, Francesca Miele, Veronica Vassalli e Alessia Calabrese. Così Oriente: "La staffetta maschile è riuscita a qualificarsi con un crono complessivo di tre secondi inferiore al tempo limite richiesto dalla Fin. Inoltre, mi preme rimarcare la crescita degli atleti e delle atlete che contribuiranno a tenere alto il nome della squadra insieme a quelli che parteciperanno alle gare individuali: Veronica Vassalli, nuotatrice di Rotello, ha evidenziato miglioramenti significativi nel corso di questa prima parte della stagione agonistica, così come Alessia Calabrese, che parteciperà a questi Campionati nello stile più veloce del nuoto: anche Alessia è in ascesa, sia nella farfalla che nello stile. Grandi passi avanti hanno fatto, infine, Arturo Spina, ranista di Colle D'Anchise cresciuto, come Alessia, nel vivaio di Frosolone, e Gianluca Augelli, che con questa qualificazione vede ripagato il sacrificio di recarsi, quotidianamente, dal suo paese d'origine in provincia di Foggia, Lesina, a San Giuliano di Puglia esclusivamente per allenarsi.